



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*  
*Direzione generale ordinamenti scolastici, valutazione e internazionalizzazione del sistema*  
*nazionale di istruzione – Ufficio I*

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., relativa alla disciplina riguardante il procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, avente ad oggetto “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell’art. 49 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013 n. 80: “*Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione*”;
- VISTO altresì, il D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 218 sulla “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;
- VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 di “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*”;
- VISTO il D.P.C.M 30 settembre 2020, n. 166, con il quale è stato adottato il “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione*”;
- VISTO l’art.21, comma 17, così come modificato dal D.Lgs. n. 90/2016, che dispone che “*nelle more dell’assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all’entrata in vigore della legge di bilancio, e’ autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell’esercizio precedente*”;

VISTA la precedente assegnazione ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per il precedente esercizio finanziario 2022, disposta con decreto ministeriale n. 31 del 15/2/2022;

VISTO il Decreto dipartimentale n. 520 del 24/2/2022 riguardante l'assegnazione delle risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2022 nello stato di previsione di questo Ministero, ai Direttori Generali titolari delle strutture in cui si articola il Dipartimento;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare, l'articolo 192, che al comma 1 istituisce presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*; al comma 2 prevede che, ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato; al comma 3 prescrive che sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente siano pubblicati e aggiornati, in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato *open-data*, tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'articolo 162;

VISTI gli articoli 2, 4 e 16 di cui al Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire), definitivamente deliberato, all'esito dei prescritti controlli di legittimità e di merito di questo Ministero, in data 8 novembre 2017 con la delibera del C.d.A. Indire n. 13 del 20 ottobre 2017, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale, n. 27 del 2 febbraio 2018

ATTESO che relativamente all'INDIRE e ai suoi rapporti con questo Dicastero, sussistono tutti i requisiti richiesti *ex artt.* 5 del Codice dei contratti pubblici, 4 e 16 del D.Lgs. 175/2016;

CONSIDERATA la delibera ANAC n. 1172 del 19 dicembre 2018 contenente l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house providing* e che tra essi con

identificativo n. 80030350484 è incluso l'ente INDIRE - ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA.

CONSIDERATO inoltre, che la delibera ANAC n. 633 del 03 luglio 2019 avente ad oggetto le richieste di iscrizione avanzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti in favore di proprie società in house dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) e dell'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (INVALSI) ID 218-246 e ID 281, ha deliberato l'iscrizione dei suddetti enti all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

CONSIDERATA la necessità per quanto di competenza di questa Direzione Generale di realizzare, secondo quanto stabilito dagli Accordi Culturali e relativi Protocolli Esecutivi con i Paesi Europei, la selezione di neolaureati italiani da assegnare nelle istituzioni scolastiche di tali Paesi in qualità di assistenti;

CONSIDERATO che, sulla base del principio di reciprocità sancito nei relativi accordi intergovernativi, è necessario garantire la assegnazione nelle istituzioni scolastiche italiane di assistenti di lingua straniera;

CONSIDERATA la pluriennale e comprovata esperienza dell'INDIRE relativamente alla gestione in ambito europeo del Programma per gli assistenti collegato all'ERASMUS+ nonché il *know how* avanzato in materia di comunicazione sviluppato da detto Istituto;

CONSIDERATA la comprovata esperienza dell'INDIRE nonché il *know how* in relazione al Programma di apprendimento permanente (Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig);

CONSIDERATA la pregressa esperienza dell'INDIRE sulla selezione ed assegnazione degli assistenti di lingua;

VISTA la nota AOODGOSV 34325 del 12-12-2022, di richiesta preventivo per il servizio della gestione e delle assegnazioni degli assistenti di lingua all'estero e in Italia;

VISTA la nota prot. 46719 del 28-12-2022 con cui l'INDIRE, su richiesta di questa Direzione Generale, ha formulato un preventivo per una spesa complessiva di € 90.000,00;

VISTA la nota prot. n. 36612 del 30/12/2022, con la quale questa Direzione Generale ha accettato il preventivo di € 90.000,00;

- RITENUTO pertanto che l'offerta di Indire risulta congrua sotto il profilo tecnico ed economico, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione nonché avuto riguardo alla specificità dei servizi richiesti sui quali l'INDIRE risulta avere notevole esperienza;
- RITENUTO altresì che l'affidamento diretto all'organismo in house, anziché ricorrere al mercato, consegue notevoli benefici, in particolare in termini di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, considerata la approfondita conoscenza tecnica da parte di Indire delle modalità di gestione, in qualità di Agenzia nazionale Erasmus;
- VISTA la particolare circostanza dell'imminente svolgimento delle procedure di selezione dei candidati per l'assegnazione degli incarichi di assistente linguisti presso i Paesi europei;
- VISTI gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- RITENUTA la propria competenza in materia ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito della somma assegnata;

## DECRETA

### Art. 1

È disposto l'affidamento in house all'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) della gestione dell'intera procedura amministrativa di scambio di assistenti di lingua per l'a.s. 2023/2024.

Il presente decreto costituisce atto di affidamento della procedura di cui trattasi all'INDIRE. Si procede, altresì, al contestuale impegno di spesa di cui al successivo art.2.

### Art.2

Per la finalità di cui all'art. 1 è, pertanto, impegnata sul cap. 2696/16 la somma di € 90.000,00 a favore dell'INDIRE C.F. 80030350484, Conto Tesoreria Unica n. 130789/311 per le attività in premessa indicate. Il pagamento della predetta somma sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

€ 30.651,00 della somma impegnata ad avvenuta registrazione del presente impegno di spesa; il saldo, per un importo massimo di € 59.349,00, sarà erogato a conclusione delle attività in premessa e su presentazione di una relazione finale sull'attività svolta, sulla spesa effettivamente sostenuta unitamente ad un rendiconto di spesa vistato dal collegio dei revisori dei conti dell'INDIRE. La somma di euro € 30.651,00 graverà nell'esercizio finanziario 2023 e l'importo a saldo di euro € 59.349,00 graverà nell'esercizio finanziario 2024.

Art. 3

Si dà atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 192, comma 3, del D.lgs. 50/2016 e di procedere pertanto alle conseguenti pubblicazioni.

Il presente decreto è inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per i provvedimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Fabrizio MANCA